



MM4 “La Città che sale”

Un progetto condiviso per la riqualificazione urbana delle aree interessate dalla nuova Metropolitana 4: tratta Parco Solari – area deposito treni.

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire, con la partecipazione delle comunità locali, alla definizione di idee per la progettazione, ad opera sotterranea ultimata, dei luoghi urbani di superficie interessati dalla nuova infrastruttura. I suggerimenti progettuali verranno poi presentati a Metropolitana Milanese e alla Amministrazione Comunale.

Il metodo è partecipato: realizzare laboratori con associazioni e comitati portatori di esperienze del territorio con l'intento di raggiungere idee condivise per le future sistemazioni superficiali degli spazi urbani interessati dalle stazioni MM4; da quelle più centrali del Parco Solari, via Foppa e via Dezza, a quelle più periferiche lungo la direttrice di via Lorenteggio fino al quartiere Giambellino e alla stazione ferroviaria di San Cristoforo, all'area deposito in prossimità del Parco delle Risaie.

Un punto di partenza per una riflessione complessiva su quali saranno le caratteristiche specifiche che i luoghi riqualificati dovranno assumere e quali relazioni si instaureranno con gli spazi e i quartieri circostanti.

Obiettivi

Il progetto è curato da un gruppo di lavoro composto dalle Associazioni *Bei Navigli* e *Museolab*. È una attività di **MUMI** - Ecomuseo Milano Sud, realizzata con l'intento di favorire il protagonismo culturale dei cittadini sui temi *“ecologia, economia e socialità degli spazi urbani”* mediante un percorso partecipato. Il percorso prevede la raccolta e l'organizzazione di idee per la progettazione dei luoghi urbani interessati dalla nuova linea metropolitana MM4 una volta che l'opera sarà ultimata.

Le grandi infrastrutture portano con sé processi di trasformazione urbana scalari, dai luoghi direttamente interessati dalle opere ad un contesto coinvolto più ampio. A queste dinamiche si iscrivono anche gli effetti urbani indotti dalla realizzazione di MM4, dai quartieri più periferici a quelli centrali. Un processo di cambiamento con ricadute positive se pensate con memoria e conoscenza *“viva”* dei contesti fisici e sociali: non solo una nuova linea trasporto

sotterranea, ma anche un progetto innovativo di area urbana. Per questo motivo il progetto è chiamato **MM4 "La città che sale"**.

Il metodo proposto prevede **laboratori** con le associazioni e i comitati che lavorano sul territorio, con l'intento di raggiungere proposte condivise per le aree urbane comprese tra le stazioni più centrali del Parco Solari a quelle più esterne lungo via Lorenteggio fino al quartiere Giambellino e all'area deposito in prossimità del Parco delle Risaie. La realizzazione della nuova metropolitana può essere un'opportunità per ripensare la riqualificazione dei luoghi coinvolti e i modelli delle sue stazioni: non solo fermate funzionali al transito dei passeggeri, ma luoghi aperti alla città e **spazi aggregativi di coesione e incontro**, da offrire ai cittadini come nuovi servizi - considerando anche il più ampio contesto urbano con i suoi **caratteri identitari**, la sua storia e i suoi valori attuali.

La 'cura del territorio' può ben esprimersi tanto negli interventi di maggior dimensione che nelle piccole aree, se intesi quali azioni di ricucitura e 'messa in rete' delle risorse della città.

Le attività svolte nei tavoli di lavoro

L'ascolto delle conoscenze e delle idee che si sono stratificate e che vengono suggerite localmente è il punto di partenza basilare su cui riflettere. Il dialogo con le comunità locali può infatti favorire esiti positivi e forme, visibilità, legittimazione delle future scelte progettuali. Con questo scopo sono stati attivati **quattro tavoli di lavoro**, corrispondenti a quattro tratte urbane con caratteristiche differenti.

Le tratte prese in esame sono:

- 1. Solari-Bolivar;**
- 2. Bolivar-Gelsomini;**
- 3. Gelsomini-Stazione San Cristoforo;**
- 4. Stazione San Cristoforo-Deposito treni.**

Per ogni tratta sono stati proposti i seguenti temi di riflessione.

1. COSA - Cosa dovrebbero essere questi luoghi?

- luogo chiuso o luogo aperto (spazio introverso o spazio di coesione e relazione);
- luogo di passaggio o spazio di sosta (mobilità e pedonalità);
- spazio individuale o spazio di relazione;
- spazio verde o spazio di pietra;
- che relazione con le aree circostanti (sistema più ampio di risorse pubbliche? cucitura di luoghi separati?);
- quali servizi e funzioni pubbliche?

2. CHI E QUANDO - Chi potrebbe utilizzare questi spazi?

- quando: tutto l'anno da chiunque? solo in alcuni periodi del giorno con utenze differenziate?

3. COME - A fronte di un progetto MM4 che ripropone la disposizione precedente degli spazi, quali azioni e quali funzioni si potrebbe prevedere?

- azioni possibili: incontro, gioco, sosta, eccetera;
- spazi chiusi, aperti, semi-aperti; che posizione e che relazione con le aree circostanti;
- modalità di intervento e materiali da utilizzare.

4. QUALE - Quali sono le caratteristiche degli spazi fuori terra, delle stazioni e dei manufatti tecnici ?

- visibilità / riconoscibilità;
- omologazione tra tutti i manufatti o diversità caratterizzante i luoghi;
- modalità di intervento e materiali da utilizzare?

Incontri realizzati

Tavolo 1 - Tratta parco Solari – piazza Bolivar 29 settembre 2015, ex panetteria Umanitaria, via Solari, 40

Associazioni contattate:

SOS Parco Solari; Associazione MuseoLab6; Gruppo Via Verde; Associazione Paesaggisti Verdi Segni; Comitato Abitanti Solari-Dezza-Foppa, Gruppo Genitori QTS; Social Street Abitare il parco Solari; Connecting Cultures, Italia Nostra.

Tavolo 2 - Tratta largo Gelsomini – piazza Bolivar 15 settembre 2015, Parrocchia Padre Monti, piazza Frattini

Associazioni contattate:

Comitato Commercianti Lorenteggio/Foppa, Comitato M4 Attenzione, Associazione Commercianti Lorenteggio, # 573 Alberi, Comitato San Protaso, Comitato Inquilini Grigioni, Soggetti indipendenti: Dilva Giannelli, Massimo Rizzati, Marco Rinaldi; Parrocchia Padre Monti; Centro Diurno via Bellini.

Tavolo 3 - Tratta largo Gelsomini - Stazione San Cristoforo 15 luglio 2015, Casetta Verde giardini di via Odazio

Associazioni contattate:

Laboratorio di quartiere Giambellino- Lorenteggio, Associazione Dynamoscopio, Coop. Soc.Comunità del Giambellino/CAG, CD Giambellino, Coop. Soc. Spazio Aperto Servizi, Associazione Le Radici e le Ali, Associazione Samarcanda, Unione Inquilini, SICET, Circolo PD Giambellino, Circolo Rifondazione Lorenteggio/Giambellino, Comitato di piazza Tirana.

Tavolo 4 - Tratta Stazione San Cristoforo-Deposito treni 14 ottobre 2015, sede Progetto ROBUR, via San Colombano 8/a

Associazioni contattate:

Connecting Cultures, Comitato Cascina via Merula 62, Associazione parco delle Risaie, Comitato Negrelli/Ronchetto sul Naviglio; Art Kitchen, Progetto ROBUR , Coop. A77, Circolo PD Barona, Associazione Anziani Tre Castelli – AUSER, Riserva Pianeta Verde, Scuola Ilaria Alpi.

I suggerimenti emersi dai tavoli sono illustrati in 4 resoconti, che documentano alcune linee di indirizzo progettuale relative alle stazioni e alle aree interessate dai lavori MM4 e proposte per i luoghi pubblici che si trovano in prossimità dei cantieri. Sono pubblicati sulla piattaforma *online* di MUMI per assicurare, a chiunque lo desideri, una partecipazione aperta, paritaria e capace di produrre informazione e confronto. **I documenti sono aperti a nuovi contributi**. Trovate ogni resoconto in allegato alle discussioni avviate per ciascuna tratta o dai link seguenti:

[Tratta 1](#)

[Tratta 2](#)

[Tratta 3](#)

[Tratta 4](#)

Le proposte per continuare il progetto

Le idee emerse in questo percorso di coinvolgimento verranno sintetizzate, organizzate in un disegno complessivo e presentate al consiglio di Zona 6, al Comune di Milano e al workshop avviato recentemente da Metropolitana Milanese.

Nell'ambito del palinsesto di eventi curato da MUMI - Ecomuseo Milano Sud, in programma per Aprile 2016 presso la Ex Fornace sul Naviglio Pavese, realizzeremo **un workshop intitolato “Come cambiano i luoghi della città con MM4”**, per dare voce ai soggetti che hanno partecipato ai tavoli e approfondire i contenuti emersi. Questa occasione verrà colta anche per aprire il confronto con la città ed i suoi Amministratori.

Gli incontri sul territorio, che hanno avuto luogo da luglio ad ottobre 2015, non sono che una prima fase del processo. Abbiamo proposto a Metropolitana Milanese di **dare continuità ai tavoli** per arrivare ad un quadro di **indirizzo** e di coordinamento coerente per tutte le tratte e i luoghi urbani interessati, accompagnato da **linee guida** di orientamento.

Gli indirizzi e le linee guida si possono basare sui principali **temi** condivisi nei tavoli con le associazioni, come :

1. *identità urbana nei suoi cambiamenti sociali e urbani;*
2. *periferie urbane rigenerazione incontro e aggregazione;*
3. *nuovi modelli di mobilità di superficie “smart”;*
4. *risorse verdi e modalità di intervento verso la sostenibilità.*

Qui di seguito alcune ipotesi di applicazione di questi 4 temi generali:

- Tema 1)* **stazione Foppa:** la stazione è la Porta di ingresso alla Zona Solari-Tortona (Museo MUDEC, Spazio ex Ansaldo, eccetera), la cui progressiva trasformazione, da area industriale a distretto culturale-creativo, è un'opportunità per raccontare la **memoria e la nuova identità** del luogo;
- Tema 2 e 3)* **stazioni Segneri e Frattini:** le stazioni MM4 nei quartieri Giambellino e Lorenteggio possono essere un'opportunità per una ampia riqualificazione urbana e per realizzare nelle stazioni **nuove funzioni aggregative e di incontro**;
- Tema 3 e 4)* **via Foppa e via Lorenteggio:** assi viabilistici direttamente coinvolti per i quali promuovere **innovativi modelli di mobilità** locale di superficie, adottando soluzioni "smart" a basso impatto ambientale, con maggiori superfici dedicate alla pedonalizzazione e alla ciclabilità ecc..
- Tema 4)* **stazione Parco Solari:** stazione '**verde**' che può interagire con il parco sovrastante, il suo sistema botanico e le are verdi contigue (*Via Dezza, via Foppa*); un'occasione per adottare criteri ecologici e di sostenibilità nella costruzione della stazione e per qualificare al meglio il patrimonio verde storico di questi quartieri (la linea 4 collega diversi parchi della città: il Forlanini, il parco delle Basiliche, il parco Solari, il Parco delle Risaie);
- Tema 4)* **area Deposito treni Parco Risaie:** è un'opportunità per riflessioni complessive su un ampio comparto urbano, tra la stazione di San Cristoforo e il Naviglio Grande, considerando anche la prevista dismissione di gran parte delle aree dello scalo ferroviario; per l'area deposito treni si può promuovere un modello di intervento che minimizza e mitiga gli impatti dal punto di vista ambientale, acustico e visivo, adottando criteri ecologici e realizzando "terrazze verdi".

Accompagnamento nella realizzazione della M4 e 'usi temporanei' nelle fasi di cantiere

Il cantiere può essere una prima occasione viva per raccontare la storia dei quartieri e dei suoi abitanti, la loro identità e la loro trasformazione sociale ed economica, trasformandosi in un luogo utile per condividere e rilanciare vere e proprie **narrazioni, con l'ausilio di linguaggi e metodi realizzativi diversificati**. Si propone una specifica azione di '**usi temporanei**', in sintonia o in prefigurazione con le scelte che matureranno per le stazioni; pensiamo in particolare ad azioni di animazione e socialità, oppure all'allestimento delle '**cesate**' che delimitano le aree interessate dai lavori della metropolitana, dove dare vita ad un **racconto** della zona, adottando soluzioni con materiali **ecocompatibili** e linguaggi artistici

differenti (pareti materiche, materiali naturali, graffiti, installazioni artistiche, pareti a verde verticale, ecc.).

Rapporto con le Istituzioni

Il gruppo di lavoro MUMI svilupperà ulteriormente il percorso con le comunità locali, iniziato in occasione del workshop di Metropolitana Milanese, trovando forme condivise di collaborazione con il Consiglio di Zona 6 e in generale con l'Amministrazione.

La proposta, coerente con quanto l'Amministrazione comunale ha già attivato, è di affiancare al progetto ingegneristico e di realizzazione della M4 un **programma di attenzione e di riqualificazione del contesto urbano lungo il percorso della MM4** che potrebbe configurarsi come un **Piano d'area**.

Un progetto organico che veda ugualmente impegnati tutti gli Assessorati che possono coordinare, decidere e finanziare gli interventi esterni allo stretto sedime dei manufatti funzionali della metropolitana (*Assessorato alla Mobilità e Ambiente; all'Urbanistica; allo Sport, Tempo libero e Verde; ai Lavori pubblici e Arredo Urbano; al Turismo e Marketing territoriale*).

La collaborazione istituzionale è fondamentale per capire come e con quali possibilità si possano integrare o modificare i progetti **senza incidere sui costi**, riconsiderando la progettazione delle stazioni e il loro ambito come **opportunità di aggregazione e socialità**, con attenzione all'identità dei quartieri e promuovendo i **progetti pilota**.

Pagina dedicata al progetto sul sito di MUMI

Sul sito dell'Ecomuseo di Milano Sud, è stata predisposta una pagina dedicata al progetto dove sono pubblicati i 4 resoconti dei tavoli, al fine di acquisire da chiunque ulteriori idee e suggestioni. Associazioni e cittadini possono partecipare postando i loro suggerimenti, riferiti sia alle 4 tratte d'intervento che alle stazioni e manufatti di interesse.

Per partecipare al progetto cliccare sulla [Mappa delle idee](#)

Dicembre 2015